

NUOVE RISORSE PER FRD? LA NOSTRA PROPOSTA

Alcune Amministrazioni del comparto già da anni hanno realizzato dei progetti che coinvolgono direttamente i dipendenti in una attività di assistenza tecnica nell'ambito del sistema di gestione dei fondi destinati alla realizzazione dei progetti europei, scelta che, di fatto, incrementa il salario accessorio dei propri dipendenti.

Ora anche il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha questa possibilità: si tratta solo di sedersi attorno al tavolo e decidere come meglio ripartire queste somme tra i lavoratori.

Ci risulta, infatti, che in questi ultimi anni alcune Direzioni Generali abbiano adottato analoghe iniziative. Ci riferiamo, in particolare, ai fondi del PON Inclusion, programmazione 2014-2020, sui quali in determinate circostanze è stato possibile affidare compiti di assistenza tecnica, che solitamente viene affidata a società esterne, a personale del Ministero.

Si tratta di scelta che non può che vederci d'accordo e che apprezziamo: piuttosto che ricorrere ad appalti in favore delle solite società multinazionali che utilizzano lavoratori precari e sottopagati, lucrando sull'utilizzo di dubbie forme lavorative, si è preferito valorizzare le professionalità già presenti in Amministrazione. Questo ha avuto non solo l'effetto di accrescere le competenze del personale coinvolto, ma ha altresì consentito l'accesso di importanti somme, che dovrebbero essere destinate alla **quota variabile del Fondo Risorse Decentrate**.

Noi riteniamo si tratti di un'opportunità che non ci si deve lasciar sfuggire, sia per non vanificare il lavoro svolto dal personale coinvolto (cui riteniamo vada riconosciuta una quota apprezzabile di quelle somme), sia **per aumentare il salario accessorio di tutte le lavoratrici e tutti i lavoratori del Ministero**.

Anche attraverso questo strumento, potremo contribuire a valorizzare le professionalità e rendere più attrattiva questa Amministrazione.

Noi siamo pronti ... e l'Amministrazione?

Roma, 1 aprile 2022

FP CGIL
Matteo Ariano – Francesca Valentini